



Marius L. — 27.02.2023.. La capacità di resistere ..

Senza dimenticare mai che siamo esseri divini, ci troviamo nostro malgrado, ma anche in una buona misura consenzienti, prigionieri, o qualcosa di simile, di una realtà che predilige la morte piuttosto che la vita, la paura e il dolore invece della gioia e dell'Amore.

E le cose non sembrano destinate a cambiare, almeno fino al momento della scelta netta verso la Luce a discapito dell'oscurità, anche se coloro che, avendo scelto il non amore, hanno gestito e godono di questo tipo di esistenza, rivolta allo sfruttamento e al dominio su altri – che poi sono solo fratelli – non molleranno mai la presa, non conoscendo peraltro il senso del lasciare andare e del permettere.

Così, se dipendesse solo da loro, mai smetterebbero di aderire a questi schemi e funzionamenti.

Ma il creatore, intendendo con il termine il vero iniziatore di questo universo, non potrà permetterlo a lungo. Perché vi sono delle regole e leggi per questo spazio insite nella stessa sostanza utilizzata per la sua realizzazione. Così, essendo tutti provenienti dalla stessa fonte, prima o poi non potremo che assistere alla chiusura del cerchio, ad esempio provando tutte le sofferenze che abbiamo procurato, consapevolmente o meno. E nella corrente estensione questo sta avvenendo proprio ora.

La Luce aumenta esponenzialmente, le energie diventeranno sempre più sottili e coinvolgenti, tutti gli esseri cominceranno a “guarire” e a lasciare andare tutti i propri blocchi e traumi, e l'unione e l'unità cominceranno a nutrirsi di verità vissuta.

Non accadrà forse per tutti, perché è sempre garantita la libertà di scelta, ed essendo diversi, non tutti preferiscono le stesse cose. Però, a coloro che si rivolgeranno verso la Luce sarà permesso l'accesso al nuovo mondo, ricolmo di libertà, appagamento, abbondanza e armonia.

E lì non esisteranno più i figli nostri e quelli degli altri, e non esisteranno serie maggiori e serie minori, persino in presenza di gerarchie di una qualche natura. Perché saremo liberi, smisurati, e invulnerabili.

È questa ormai la nostra sorte, la destinazione cioè di chi ha imboccato cioè la via del ritorno alla Sorgente.

Non sarà ovviamente la fine, perché ci saranno infinite avventure ancora da sviluppare, gustare e testare, e la ricerca potrà non finire mai, perché anche il momento del reintegro potrà solo essere la base di un nuovo inizio.

Però è un grande presupposto per insistere e tenere duro. *Namasaté.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un *Saluto di Cuore*, nel *gioco Infinito* di ciò che *sempre È* [Vita].



*Y.S.* - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. *Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera?* Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in *Tutto* ciò che *È*.